

1 2024



Leopardi MAG

IL FAN MAGAZINE DIGITALE BEA LEOPARDI

I PRIMI MESI
DI STAGIONE
DELLA SERIE C

LA CRESCITA
DEL MONDO
MINIBASKET

GLI EVENTI
AL BASKET
CLUB

E TANTO ALTRO!

INDICE

L'EDITORIALE

PAG. 2

a cura di **Salvatore Morena**

SERIE C: CHE GRUPPO!

PAG. 3

a cura di **Mattia Picchialepri**

MINIBASKET: CRESCONO I NUMERI E IL DIVERTIMENTO!

PAG. 7

a cura di **Mattia Picchialepri**

EVENTI: AL GIALDO NASCE BASKET CLUB!

PAG. 9

a cura di **Luca Ronco**

INTERVISTA DOPPIA: ALEX vs SAM

PAG. 11

a cura di **Luca Ronco**



LEOPARDI MEG

2024 | n°1

PROGETTO EDITORIALE A CURA DI:

Nicolò Allisiardi - Luca Ronco

PHOTOCREDITS:

Archivio foto BEA - PlaNet Basket

08-12-2024



L'EDITORIALE

di SALVATORE MORENA - GM BEA

La stagione è ormai a pieno ritmo e seguiamo la cadenza dei nostri momenti. I campionati sono partiti tutti, dai grandi ai piccini, e quest'anno abbiamo ventotto squadre iscritte. L'obiettivo di allargare la **cultura cestistica** sul territorio avanza secondo i piani. L'inclusività dell'attività è sublimata da picchi di qualità, con i gruppi di Eccellenza che stanno ben figurando, l'Under 13 Femminile e la Prima Squadra sempre competitiva nonostante un altro inizio molto sfortunato in termini di infortuni.

Proprio la Prima Squadra è in corsa per raggiungere un altro risultato storico del nostro territorio: portare i nostri colori in un campionato Nazionale. Non è mai successo, ce la faremo.

L'elenco dei record territoriali sarebbe lungo anche quest'anno: ormai è una consuetudine. Le lusinghe non possono però essere la spinta né tantomeno l'obiettivo. Citando un grande artista: ***"whoever wants to listen to it. I don't play for the audience ..."***. Non vogliamo cantare per il pubblico, ma per noi stessi. Ogni Leopardi, così come la Società e chi si prodiga per creare la storia di una stagione, "canti" per sé stesso, per diventare la versione migliore di sé.

La mia responsabilità vuole essere quella di aprire le porte del Progetto a chiunque ne voglia far parte e lavorare per ambire alla migliore versione di ogni miniatleta, di ogni atleta, di ogni coach, di ogni preparatore, di ogni dirigente, di tutto il sistema BEA Leopardi.

Sta per partire il nuovo **Leopardi Know How**, un progetto di formazione per la formazione personale e allo sviluppo di una passione. Non fa classifica ma, come sempre, daremo il massimo.

A dicembre torna il **Memorial Caparelli**, che sarà ancora Torneo Nazionale.

Puntiamo a mettere in campo la migliore edizione di sempre. Vivremo scambi in famiglia, incontri con ragazzi di altre regioni, sport, divertimento, esperienze di vita e attraverso il quale doneremo del denaro in beneficenza.

Anche in questo caso: non fa classifica, ma daremo il massimo.

Lo faremo anche per tutte le altre manifestazioni e iniziative. Il 15 Dicembre, accoglieremo al pala Galdo la **Coppa Italia**, nel tour nazionale in vista delle Final8 di Coppa Italia. La Lega di Serie A ha scelto BEA Chieri per promuovere sul territorio il proprio evento di punta a livello Italiano.

Riscrivendo la storia cestistica del nostro territorio, quello che ci interessa di più è di scrivere la storia di ogni protagonista di questo Progetto, continuando questo entusiasmante viaggio in crescendo.



SERIE C

CHE GRUPPO!

IL GRUPPO VINCE SUL SINGOLO, BEA AI PIANI ALTI NONOSTANTE GLI INFORTUNI!

Dopo la splendida stagione disputata l'anno scorso, dove BEA ha sfiorato la qualificazione alla Serie B Inter-regionale, la società scelto di puntare su un gruppo squadra più giovane e con molti volti nuovi. Salutano il capitano, Sebastiano Gile, Filippo Colli, Luca Molinaro, Nicholas Giacomelli e Gabriele Tulumello. Al loro posto, tante nuove facce al PalaGialdo, che sono entrate fin da subito nel cuore dei tifosi, vera e propria costante di tutte le stagioni dei Leopardi.

Il nuovo capitano è Alex D'Arrigo, da tempo una certezza della Prima Squadra chierese, con ancora coach Francesco Conti alla guida, confermatissimo dopo l'ottima prima stagione. I nuovi innesti arrivano subito dopo le partenze: Andrea Stella, in arrivo dalla Pallacanestro Ciriè, Malvin Moris, dalla Pallacanestro Nichelino, Edoardo Ruà, da Ginnastica Torino. Oltre a loro, ecco il gran colpo dell'estate: Allen Agbogan veste l'arancio-nero, dopo averlo affrontato da avversario nei playoff della passata stagione con Savigliano. Ultimo, ma non per importanza, un volto ormai nel cuore di tutti al PalaGialdo: dopo una grande stagione da allenatore, Francesco Corrado è anche uno dei punti di riferimento della Prima Squadra.

Gli allenamenti partono in piena estate, con coach Conti che vuole puntare ai piani alti della classifica in Serie C Unica. Il primo avversario è Tam Tam, neopromossa dopo un'ottima stagione in C Silver l'anno scorso. I Leopardi arrivano alla partita già con qualche assenza: Magui Drame è

ai box per un problema al ginocchio, così come Giorgio De Mita, out per lo stesso problema. Nonostante questo, BEA vince ampiamente, guidata dalla super prestazione di Agbogan.

Per la seconda giornata, arriva il primo big match: al Pala958 si gioca Scuola Basket Asti-BEA Chieri, dopo che gli astigiani hanno dominato la Serie C Silver nella stagione 2022-23. BEA non si fa intimidire. Riesce a trovare molto bene il gioco corale, guidata dai canestri da lontano di Francesco Corrado, vincendo anche questa partita. Arriva, però, un altro infortunio: Agbogan subisce una distorsione alla caviglia, che lo terrà ai box per le successive 4 gare.

Al ritorno al PalaGialdo, la prima squadra il primo passo falso della stagione, con i Leopardi che



incappano nella rimonta di 5 Pari Torino nell'ultima decina. Si rivede un Luca Mosca a trazione offensiva da 16 punti, ma purtroppo la sfortuna colpisce ancora l'esterno di coach Conti con una ricaduta all'infortunio al ginocchio. Un altro colpo pesante per BEA, senza Drame, Mosca e Agbogan per la lunga trasferta di Vado Ligure. In Liguria, però, si conferma una grande prova di squadra, con Francesco "Fra" Corrado che inizia una striscia di partite da realizzatore instancabile. Coadiuvato da un glaciale Alex D'Arrigo, BEA batte anche la Pallacanestro Vado.

Non si fermano le emozioni forti anche nella partita in casa con CUS Piemonte Orientale. In una partita molto equilibrata si arriva agli ultimi dieci secondi in perfetta parità: dopo la rimessa disegnata da coach Conti, la palla finisce in mano a Corrado, an-

cora una volta mattatore della partita con 28 punti e 9 assist. Nel pick-and-roll con Stella, la difesa esce forte sul playmaker chierese, lasciando libero il numero 8: Corrado lo pesca vicino a canestro, con Stella che vince la partita sulla sirena.

Gli entusiasmi si placano leggermente con le successive due gare, dove BEA subisce una pesante sconfitta in casa di Biella Next, per poi tornare al PalaGialdo a giocarsi la super sfida con la Pallacanestro Ciriè. Il rematch della serie playoff della passata stagione questa volta va ai Grifoni, con i Leopardi che soffrono la presenza a rimbalzo di Savoldelli e dell'ex Molinaro.

Serve una reazione d'orgoglio e non tarda ad arrivare. BEA ritrova Agbogan a pieno regime, battendo a domicilio Basket College Novara in una partita equilibrata prima, e USAC



Basket Rivarolo poi. L'ultima sconfitta sul parquet della Pallacanestro Chivasso non fa venire meno una certezza: i Leopardi sono un gruppo che è riuscito ad ambientarsi fin da subito, trovando l'intesa giusta e sapendosi adattare, e hanno tutte le carte in tavola per continuare a fare bene. *"L'inizio di stagione è più che positivo, considerando la situazione di infortuni che ci priva del nostro giocatore d'area più importante, ovvero Drame - commenta Coach Francesco Conti - Stiamo facendo un buon percorso. I ragazzi si trovano bene insieme e si è creata una grande alchimia. Ci sono gerarchie chiare all'interno della squadra, ma tutti sanno quello che devono fare. Da metà dicembre reinseriremo anche Drame, sfruttando la pausa natalizia per averlo nuovamente da gennaio".*

Mattia Picchialepri

STOCKWELL&CO LTD

TABACCHERIA ARTICOLI REGALO

Fiorino Vittoria

EROWA®
system solutions



CARTOLERIA - PROFUMERIA
ARTICOLI REGALO

*Angelo
Graglia*

Via Torino 33 - 10036 - Settimo Torinese
P.Iva 05546920017



A photograph of a minibasket game in progress. Two young players are jumping for a ball. The player on the right is wearing a red jersey and red shorts, reaching up with both hands to catch a blue and yellow basketball. The player on the left is wearing a black jersey and black shorts, also jumping and reaching up. In the background, another player in a red jersey is visible on the left, and a coach or referee in a brown sweater and dark pants is on the right. The court is green with white and yellow lines. The background shows a gymnasium with a blue wall and a white door.

MINIBASKET

IL MONDO BEA SI AMPLIA SEMPRE DI PIÙ! TANTI CORSI, TANTISSIMI CAMPIONATI, ANCORA DI PIÙ BAMBINI E BAMBINE CHE SCELGONO DI CRESCERE CON LA MAGLIA DEI LEOPARDI

Dall'inizio del progetto, il **Minibasket** è stato un punto cardine di BEA Chieri. Per il mondo arancio-nero, i Miniatleti sono il punto di partenza per costruire una società bilanciata e vincente.

Anche in questa stagione, le squadre iscritte ai campionati regionali sono più dell'anno scorso. Da quest'anno, raddoppiano le rappresentative in maglia Leopardi nei comuni di Poirino e Riva: ben due squadre per comune, oltre alle consuete squadre di Chieri e la nuova creazione di BEA "TCS" (*Trofarello, Cambiano e Santena*).

I campionati sono già iniziati e i Minileopardi hanno già provato l'ebbrezza di sfidare i propri pari età di società diverse. Tre squadre anche per il campionato Esordienti, con due gruppi iscritti al Campionato "Rosso" e uno al Campionato "Verde".

Come di consueto da qualche stagione a questa parte, i Miniatleti sono una costante al PalaGialdo per le partite della Prima Squadra. L'obiettivo della società è proprio questo: portare al palazzetto i giovani Leopardi per crescere anche con l'esempio dei giocatori della Serie C. Prima delle gare della Prima Squadra va in scena la **Leopardi Cup**, che in tutti i weekend ha dato la possibilità alle categorie del Minibasket di scendere in campo per un torneo dedicato ai Leopardi. *"In questi primi due mesi abbiamo comunque ampliato gli iscritti, nonostante la chiusura della palestra di Trofarello - commenta il **DS e Responsabile Minibasket Stefano Piccionne** - Dopo quattro anni di attesa a causa di un cantiere, abbiamo ripreso ad allenarci anche alla palestra Cavour di Santena. Siamo contenti di avere delle squadre in più a Poirino e Riva. L'idea è quella di partecipare il più possibile a tornei agonistici, per*

far provare ai ragazzi le emozioni della partita. Abbiamo iniziato la Leopardi Cup prima di ogni partita della Serie C, che ha portato sempre più affluenza al PalaGialdo".

Inoltre, proseguono le attività degli istruttori BEA Chieri nelle scuole del territorio: a Chieri, Santena, Poirino e Cambiano i corsi sono già attivi, mentre arriveranno anche a Trofarello a breve.

Minibasket è anche sinonimo di eventi. Con il mese di dicembre arriverà il primo grande torneo della stagione. Il **Memorial Francesca Caparelli** si conferma un appuntamento fisso dell'ultimo mese dell'anno. Riservato alla categoria Esordienti, ogni anno arrivano squadre da tutta Italia, per giocare una competizione con fine benefico: il raccolto del torneo andrà ancora all'Associazione UGI ODV (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini), per sostenere la ricerca, come concordato con la famiglia di Francesca.

*"Stiamo lavorando per realizzare anche questa edizione del Memorial Caparelli nel miglior modo possibile - prosegue il **DS Piccionne** - Tra le squadre partecipanti ci saranno i Dukes di San Sepolcro, nostra società amica della provincia di Arezzo. Noi ospiteremo i ragazzi durante il torneo, mentre durante l'evento da loro organizzato tra il mese di maggio e giugno saranno loro ad ospitare i nostri miniatleti".*



An outdoor basketball court with a metal frame and safety netting. The court is surrounded by orange and red banners for 'Gialdo Basket Club'. A basketball hoop is visible on the right side of the court. The sky is overcast.

EVENTI BASKET CLUB



BEA CONTINUA AD INNOVARE

QUANTI CANESTRI IN DIECI MINUTI? AL CENTRO COMMERCIALE IL GIALDO, LE SFIDE SUL CAMPO DEI LEOPARDI

C'è un nuovo spazio gratuito per giocare a basket in città. Si chiama **Basket Club**, lo abbiamo inaugurato a fine settembre al centro commerciale Il Gialdo ed è aperto fino a fine dicembre. Si accede da via Polesine 2 (Chieri) ed è a disposizione di tutti, gratuitamente, per delle sfide a colpi di canestri: quanti ne riesci a fare in dieci minuti? Dopo aver giocato, basta inquadrare il codice Qr disponibile sul posto per registrare il proprio risultato e fare parte della classifica finale, con i migliori cestisti del Basket Club. Questo spazio fa parte del progetto che BEA Chieri sta portando avanti con il Il Gialdo, punto di riferimento per gli acquisti di tutte le famiglie del Chierese. Per tutto il mese di ottobre, al piano terra del centro commerciale, è stato attivo anche il **Leopardi Pop-Up**: uno spazio personalizzato in stile BEA, che ha ospitato le attività della no-

stra segreteria ed è stato un punto di riferimento per tutte le squadre. «Il concetto di innovazione è molto caro a BEA – commenta il **GM Salvatore Morena** – Cerchiamo sempre di ricercarlo e metterlo in pratica in maniera efficace. Questi progetti rafforzano la partnership con il centro commerciale Il Gialdo, con cui condividiamo visioni comuni di impatto positivo sul territorio. Aprire Basket Club a tutta la cittadinanza, e non solo ai nostri tesserati, ci permette di rivolgerci a tutto il territorio e sviluppare una vera cultura cestistica nel Chierese, essendone veicolo». Nelle scorse settimane, tante squadre del settore minibasket e del settore giovanile dei Leopardi hanno fatto visita al Basket Club.

il Gialdo
shopping da vivere





INTERVISTA DOPPIA

ALEX
VS
SAM

TORNA L'INTERVISTA DOPPIA: A CONFRONTO I CAPITANI DELLA SERIE C E DELL'UNDER 17 ECCELLENZA!

Alex D'Arrigo e Samnang Viggiano: conosciamo da vicino i capitani della Prima Squadra e dell'Under 17 Eccellenza, che da tempo vestono la maglia dei Leopardi.

Scendere in campo da capitano è una vera emozione: come la descriveresti?

ALEX: È una vera emozione, soprattutto davanti a un pubblico come il nostro: appassionato e vicino alla squadra in ogni occasione. Per me è un vero orgoglio.

SAMNANG: È un'emozione incredibile. Sai che tutti i compagni si fidano di te e io mi fido di loro. Questo è quello che mi sprona ogni partita a dare il massimo.

Quali obiettivi ti sei dato per la stagione in corso?

A: L'obiettivo principale è qualificarci per i play-off e andare più avanti possibile, offrendo ogni volta il miglior spettacolo possibile ai nostri sostenitori.

S: Il mio obiettivo personale era arrivare a giocare in prima squadra. Sono molto contento: ci sono riuscito e ci sto riuscendo ancora adesso. Con l'Under 17 Eccellenza ce l'abbiamo messa tutta per qualificarci alla fase Top del campionato, ma sfortunatamente non ci siamo riusciti, per alcune brutte prestazioni e infortuni. Questo però non ci ferma nel continuare il nostro anno assieme, puntando in alto.

Ripensa a quando eri piccolo: qual è il tuo primo ricordo sul campo di pallacanestro?

A: Era estate, al centro estivo. Da allora, non ho più smesso.

S: Devo ammetterlo: da piccolo pensavo soprattutto al calcio. Poi ho messo per la prima volta piede in un campo da basket ed è cambiato tutto. Io e la palla a spicchi ci siamo "capiti subito". Grazie a questo, ho poi iniziato a far parte della famiglia BEA che mi ha fatto e ancora adesso mi sta facendo crescere.

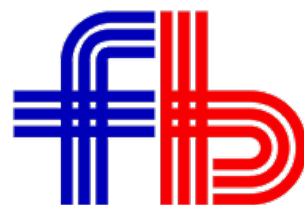
Cosa ti ha fatto appassionare così tanto del nostro sport?

A: Fa un po' ridere, ma è la verità: la prima volta che sono entrato in un campo da basket, mi ha colpito il suono della palla che muoveva la retina ad ogni canestro e il suono delle scarpe al contatto con il parquet.

S: La voglia, questo è stato l'elemento principale. Senza di essa non avrei mai indossato delle scarpe da basket. Poi le emozioni, i compagni e gli allenatori sono riusciti ad aiutarmi nel capire che la pallacanestro non è solo uno sport, ma anche un metodo di espressione.




ACROSS



Chi, tra i grandi giocatori, è il tuo idolo e perché?

A: Senza dubbio Kobe Bryant: ho dato il suo nome al mio cane e tatuato una sua frase sul costato. Mi hanno sempre colpito la sua eleganza, la tenacia, l'ossessione per questo sport, la voglia di vincere e migliorarsi.

S: Se parliamo di grandi giocatori, nominerei Kyrie Irving, per il suo gioco e le sue movenze sul campo. Guardo tutte le sue partite, cercando di imparare e di provare ogni suo movimento durante gli allenamenti.

Quali sono le caratteristiche di un buon capitano?

A: Per me è il primo anno e spero di stare facendo un buon lavoro. Credo che un buon capitano debba aiutare la crescita dei ragazzi giovani provando in qualche modo a iniettargli un po' di mentalità, provando a trasmettere loro un po' della propria esperienza. Mentre con i giocatori più esperti mi piace confrontarmi, chiedere loro pareri e farmi aiutare con i ragazzi più giovani nella loro crescita personale.

S: La fiducia: senza di questa, la squadra non può andare avanti. I tuoi compagni si devono fidare di te e te di loro. Sai che si aspettano ogni giorno il massimo da parte tua e il compito di un capitano è quello di non deludere mai le aspettative. Ovviamente ci sono anche la grinta, la concentrazione, l'esperienza e molte altre caratteristiche. Ma, senza la fiducia reciproca, il capitano non può essere definito tale.



Mia impianti
energia e sicurezza



electricalmotive.it

Sportello
GAS & LUCE

TOJA
trasporti



 SHOP ON LINE www.dinosport.it